

SEAM SpA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Orcagna 125, Grosseto, c/o Aerostazione Civile
Codice Fiscale	00950780536
Numero Rea	GR 75870
P.I.	00950780536
Capitale Sociale Euro	2.213.860 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.000	10.500
II - Immobilizzazioni materiali	2.813.846	2.792.153
III - Immobilizzazioni finanziarie	145.190	134.192
Totale immobilizzazioni (B)	2.966.036	2.936.845
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.545	95.078
Totale crediti	82.545	95.078
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	678.703	695.862
IV - Disponibilità liquide	1.275.666	770.600
Totale attivo circolante (C)	2.036.914	1.561.540
D) Ratei e risconti	25.624	18.299
Totale attivo	5.028.574	4.516.684
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.213.860	2.213.860
III - Riserve di rivalutazione	228.750	228.750
IV - Riserva legale	442.772	442.772
VI - Altre riserve	122.980	4
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	363.358	122.975
Totale patrimonio netto	3.371.720	3.008.361
B) Fondi per rischi e oneri	137.827	141.656
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.652	118.181
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.297	660.150
Totale debiti	817.297	660.150
E) Ratei e risconti	562.078	588.336
Totale passivo	5.028.574	4.516.684

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.375.516	914.869
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.355	37.620
altri	38.021	43.075
Totale altri ricavi e proventi	138.376	80.695
Totale valore della produzione	1.513.892	995.564
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(85.095)	(40.583)
7) per servizi	(478.667)	(411.596)
8) per godimento di beni di terzi	(4.249)	(1.862)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(190.054)	(167.583)
b) oneri sociali	(56.594)	(49.518)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	(36.221)	(23.783)
c) trattamento di fine rapporto	(24.338)	(16.104)
e) altri costi	(11.883)	(7.679)
Totale costi per il personale	(282.869)	(240.884)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(132.424)	(141.773)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.500)	(3.500)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(128.924)	(138.273)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(132.424)	(141.773)
14) oneri diversi di gestione	(64.058)	(34.710)
Totale costi della produzione	(1.047.362)	(871.408)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	466.530	124.156
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.624	4.604
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.624	4.604
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.616	4.263
Totale proventi diversi dai precedenti	5.616	4.263
Totale altri proventi finanziari	10.240	8.867
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(2.293)	(1.446)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.293)	(1.446)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.947	7.421
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	474.477	131.577
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(114.948)	(12.896)
imposte differite e anticipate	3.829	4.294
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(111.119)	(8.602)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	363.358	122.975

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

SEAM SPA - SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA
Sede in Grosseto, Via Orcagna 125, c/o Aerostazione Civile
Capitale Sociale interamente versato di Euro 2.213.860,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno
Codice Fiscale e Numero iscrizione Registro Imprese 00950780536
Partita IVA: 00950780536 - Numero Rea: GR - 75870

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio - come i precedenti - è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa possono essere omesse le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio è stato infine redatto nel formato XBRL, sia per quanto attiene i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, che per quanto riguarda la Nota Integrativa, al fine di consentire il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese nel formato conforme alla normativa vigente in materia.

La Società opera nel settore dei servizi aeroportuali, gestisce i servizi di assistenza ai passeggeri, ai vettori ed agli altri utenti presso l'aeroporto di Grosseto e promuove lo sviluppo del traffico aereo, del turismo e del commercio.

Nelle more del rilascio definitivo della concessione di gestione totale dell'aeroporto ai sensi dell'art. 7 del D.M. 521 /1997, con Decreto del Direttore Generale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, la SEAM SpA è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05 /97 n°135, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale di Grosseto e ad introitare i relativi diritti aeroportuali.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né in quella di collegata.

L'esercizio 2022, nonostante il virus pandemico non sia stato del tutto debellato, ha confermato il trend di crescita avviato fin dallo scorso anno, tralasciando un risultato superiore alle più rosee aspettative e addirittura migliore a quello realizzato nell'esercizio precedente. Si è registrata, infatti, una crescita indotta dal notevole incremento dei

movimenti aerei registrati sullo scalo; un incremento che ha consentito di saturare e superare, per la prima volta, la soglia dei duemila movimenti autorizzati dallo Stato Maggiore Aeronautica.

Durante l'anno 2022 la vita societaria è stata oggetto dei seguenti fatti rilevanti:

- a fronte del perdurante e inspiegabile ritardo nel rilascio della Concessione di Gestione – ritardo ancora più inspiegabile alla luce dei pareri favorevoli già espressi dall'ENAC, dal Ministero delle Infrastrutture e da quello della Difesa – il 17 novembre 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato diffidato ad adempiere, nel termine di trenta giorni, al rilascio di questa. Solo a seguito di tale diffida, il 25 marzo 2022, ENAC notificava a SEAM la posizione con cui l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in riscontro alla richiesta della società di procedere al rilascio della concessione nel termine di trenta giorni) confermava i pareri negativi espressi dai Dipartimenti della Ragioneria Generale e del Tesoro. A tutela della società e dei suoi azionisti, il Consiglio di Amministrazione di SEAM SpA ha dato corso alla presentazione di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Nelle more dell'esame del ricorso, la società ha inoltre deciso di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per invocare il rilascio della dovuta Concessione tramite la nomina di un Commissario ad acta. Il ricorso alle vie legali è stato peraltro accompagnato da un'opera di sensibilizzazione rivolta ai parlamentari locali che sono stati invitati ad attivarsi a sostegno delle giuste ragioni della società.
- il periodo dal 7 al 18 Marzo 2022 è stato caratterizzato dall'operatività di una catena di n°12 voli charter - effettuati dalla compagnia aerea Air Malta con Airbus 320 - legati ad un evento organizzato dalla nota casa automobilistica Skoda per la presentazione di un nuovo modello di autovettura.
- In riferimento alla decisione del Ministero della Salute di non accollarsi più i costi relativi al presidio sanitario assicurati dalla CRI nell'ambito dello scalo la società, formulando apposita richiesta ha ottenuto una proroga del presidio sanitario della CRI fino alla data del 23/04/2022. Nelle more della realizzazione del necessario risk assessment, SEAM ha assicurato la copertura del servizio sostenendone i relativi costi e presentando richiesta di rimborso al Ministero della Salute (l'incarico alla CRI è stato prorogato dal 24/04/2022 al 28/06/2022 con oneri pari a euro 31.874,80). Successivamente, per la diretta copertura del presidio sanitario, la società ha stipulato in data 29 giugno 2022 con la Confraternita Misericordia di Grosseto una convenzione che prevede un loro intervento diretto solo in presenza di voli charter, con ricorso al servizio 118 in caso di eventuale emergenza. Quanto sopra, così come stabilito nel Documento di funzionalità del PSA preventivamente approvato da parte di Enac.
- La società, di concerto con il Comune di Grosseto in qualità di rappresentante dell'ambito sud, ha dato prosieguo all'attività congiunta di promozione del territorio come condiviso con la sottoscrizione del protocollo di intesa rinnovato con l'Ambito Maremma Sud in data 12/12/2022, partecipando a fiere internazionali come BIT, TTG, per la prima volta alla fiera di aviazione generale EBACE e organizzando sul territorio un evento con dei noti Influencers, che ha dato importante visibilità sia al territorio che al nostro scalo in cui sono atterrati con volo privato.
- La società ha poi avviato e concluso l'intervento di restyling della palazzina uffici in area air side, con rifacimento dei bagni, degli infissi e con la sostituzione di mobili e arredi ormai obsoleti.
- L'esercizio, come abbiamo detto e come si può evincere dalla tabella sotto riportata nella quale sono riassunti i dati statistici relativi ai movimenti degli aeromobili ed al transito dei passeggeri sull'aeroporto di Grosseto nell'anno 2022 a confronto con quelli registrati nell'anno precedente, è stato caratterizzato da un consistente aumento dei movimenti operati sullo scalo. A fronte di tale performance e delle aspettative relative al mantenimento di tale trend nell'esercizio in corso, è stata presentata allo Stato Maggiore Aeronautica una richiesta volta a ottenere un incremento di cinquecento movimenti autorizzati nel prossimo triennio.

Anno	Voli Privati		Voli Aerotaxi		Voli Charter		Voli di Linea		Totali	
	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX
2021	422	755	1.315	2.338	10	204	0	0	1.747	3.297
2022	400	879	1.566	3.019	44	1.613	0	0	2.010	5.511
Differenze	-22	124	251	681	34	1.409	0	0	263	2.214

Sono esclusi dai numeri sopra riportati i dati relativi ai voli locali operati dall'Aeroclub Alimaremma.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile e più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
2. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
3. è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle pagine che seguono, i suddetti principi verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito nel commento delle singole voci del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti in questione sono iscritti al valore nominale.

Al 31/12/2022, come al termine dell'esercizio precedente, non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.500	4.927.612	134.192	5.079.304
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.000)	(2.135.459)		(2.142.459)
Valore di bilancio	10.500	2.792.153	134.192	2.936.845
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	147.181	11.010	158.191
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(108.102)	-	(108.102)
Ammortamento dell'esercizio	(3.500)	(128.924)		(132.424)
Altre variazioni	-	3.436	(12)	3.424
Totale variazioni	(3.500)	21.693	10.998	29.191
Valore di fine esercizio				
Costo	17.500	4.966.691	145.190	5.129.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.500)	(2.152.845)		(2.163.345)
Valore di bilancio	7.000	2.813.846	145.190	2.966.036

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.500	17.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.000)	(7.000)
Valore di bilancio	10.500	10.500
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(3.500)	(3.500)
Totale variazioni	(3.500)	(3.500)

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio		
Costo	17.500	17.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.500)	(10.500)
Valore di bilancio	7.000	7.000

Nell'esercizio continua l'ammortamento del valore iscritto nella voce immobilizzazioni immateriali e la quota di ammortamento ammonta ad Euro 3.500.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I beni sono ammortizzati, come nei precedenti esercizi, in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico, che del loro superamento tecnologico. Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali - ridotti del 50% per alcuni beni - che variano in relazione all'anno di acquisizione dei beni ed all'utilizzo effettivo degli stessi nel processo produttivo dell'azienda durante l'esercizio.

Conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile, i beni il cui costo unitario è inferiore ad Euro 516,46 sono ammortizzati per intero nell'esercizio, nella convinzione che saranno rinnovati costantemente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.964.471	126.684	665.536	162.705	8.216	4.927.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.362.619)	(116.045)	(505.577)	(151.218)	-	(2.135.459)
Valore di bilancio	2.601.852	10.639	159.959	11.487	8.216	2.792.153
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	101.326	18.660	7.278	19.917	-	147.181
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(92.501)	(15.601)	-	(108.102)
Ammortamento dell'esercizio	(87.300)	(6.572)	(28.727)	(6.325)	-	(128.924)
Altre variazioni	(1)	-	4.668	(1.231)	-	3.436
Totale variazioni	14.026	12.088	(16.781)	12.360	-	21.693
Valore di fine esercizio						
Costo	4.065.797	145.344	580.313	167.021	8.216	4.966.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.449.920)	(122.617)	(437.135)	(143.173)	-	(2.152.845)
Valore di bilancio	2.615.877	22.727	143.178	23.848	8.216	2.813.846

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali i costi sostenuti - per un valore complessivo di 147.181 Euro - per l'acquisto di:

- impianto rilevazione antincendio per un valore di 18.660 Euro;
- rimorchio per scorta intangibile per un valore di 5.700 Euro;
- tensostruttura hangar per un valore di 23.602 Euro;
- ristrutturazione uffici ex aerostazione per un valore di 77.724 Euro;
- macchine d'ufficio per un valore complessivo di Euro 1.578;
- mobili ed arredi per un valore di 16.614 Euro;

- beni con costo unitario inferiore ad Euro 516,46, per un valore complessivo di 3.303 Euro.

Nell'esercizio in corso, conseguentemente ai lavori di ristrutturazione degli uffici amministrativi, la società ha effettuato un'accurata attività di smaltimento di beni obsoleti. Complessivamente sono stati dismessi i seguenti articoli, già interamente ammortizzati, stornando il loro intero valore dal relativo fondo ammortamento accumulato:

- beni inferiori al milione per Euro 8.225;
- mobili ed arredi per Euro 4.615;
- macchine d'ufficio per Euro 7.828;
- attrezzature e macchinari per Euro 2.385;
- apparati informatici per Euro 80.781.

Sono stati dismessi, inoltre, n°1 telefono mobile, n°1 IPAD ed accessori vari per telefoni ancora non interamente ammortizzati per un importo totale di Euro 4.268 tramite fattura di vendita, complessivamente per Euro 2.000, stornando il valore restante di Euro 2.268 dal relativo fondo ammortamento accumulato. La vendita ha generato una minusvalenza di Euro 200 e una plusvalenza di Euro 118.

• Nell'esercizio non è iniziato l'ammortamento del valore iscritto nella voce Interventi adeguamento anti-sismico immobili, in quanto trattasi del costo relativo alla verifica degli interventi necessari per la riduzione della vulnerabilità sismica delle infrastrutture aeroportuali, propedeutica alle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi in questione, ancora da realizzare.

L'ammortamento dell'esercizio ammonta complessivamente a 128.924 Euro.

Di conseguenza, il valore totale delle immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio risulta diminuito complessivamente di 21.693 Euro rispetto al valore di inizio esercizio.

Vale infine la pena ricordare che, al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, la Società ha attuato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2007, ai sensi dei commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 185/2008 meglio conosciuto come "decreto anticrisi", per un valore complessivo di 664.215 Euro e come, di conseguenza, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio sia comprensivo del maggior valore, pari ad Euro 13.284, relativo ai beni immobili rivalutati.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria nell'esercizio, né in quelli precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono gli impegni durevoli di natura finanziaria della Società.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

I crediti sono invece iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati iscrivibili nelle immobilizzazioni finanziarie.

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 145.190 Euro, corrispondono interamente ai "Crediti immobilizzati verso altri" e sono dettagliate nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	134.192	10.998	145.190	145.190
Totale crediti immobilizzati	134.192	10.998	145.190	145.190

Il valore complessivo dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al termine dell'esercizio risulta aumentato di 10.998 Euro rispetto al valore di inizio esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati riguardano esclusivamente soggetti terzi con sede in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	0	0	145.190	145.190
Paesi UE	0	0	0	0	0	0
Altri paesi europei	0	0	0	0	0	0
Resto del mondo	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	145.190	145.190

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono in particolare ai depositi cauzionali versati dalla Società nei confronti dei soggetti terzi meglio specificati nella sezione che segue.

	Valore contabile
Crediti verso altri	145.190

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali ex art. 17 versati ad ENAC	142.124
Depositi cauzionali versati al Ministero dei Trasporti	2.593
Depositi cauzionali versati a Regione Toscana	250
Altri depositi cauzionali versati a fornitori	223

Descrizione	Valore contabile
Totale	145.190

La voce totale è aumentata di Euro 10.998 rispetto al precedente esercizio.

Le somme periodicamente versate ad ENAC come deposito cauzionale ai sensi dell'art. 17 della Legge 135/97 effettuate nell'esercizio sono incrementate di Euro 10.760.

Il relativo valore complessivo al termine dell'esercizio, pari a 142.124 Euro, corrisponde infatti al totale dei versamenti effettuati a tale titolo da SEAM, ai sensi della normativa e delle disposizioni impartite in materia dalle Autorità preposte, negli esercizi dal 2001 al 2022.

E' stato iscritto un nuovo deposito cauzionale di Euro 250 in seguito alla pratica presentata da SEAM per l'utilizzo del pozzo presente nel sedime dello scalo.

Alla voce "Altri depositi cauzionali versati a fornitori", invece si registra una diminuzione di Euro 12 rispetto all'esercizio precedente per il recupero di parte del deposito cauzionale dell'acqua a seguito della chiusura del contatore della palazzina esterna.

Sono invece rimasti invariati gli altri depositi cauzionali versati.

Attivo circolante

Rimanenze

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano rimanenze finali, anche in considerazione della specifica attività aziendale.

I materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	0	0	0

Come evidenziato nel prospetto di cui sopra, non sono state registrate variazioni delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non esistono crediti esigibili oltre cinque anni o in valuta.

I crediti iscritti sono per la quasi totalità nei confronti dell'Erario, dei Clienti.

Non è stato istituito un fondo svalutazione crediti attesa la certa esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

La voce, che ammonta complessivamente a 82.545 Euro, è rappresentata dai crediti riassunti nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.296	(4.841)	13.455	13.455	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.279	2.277	64.556	64.556	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.503	(9.969)	4.534	4.534	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	95.078	(12.533)	82.545	82.545	0	0

Come evidenziato nel prospetto di cui sopra, i Crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono diminuiti complessivamente di 12.533 Euro rispetto all'esercizio precedente. E' stato inserito nella suddetta voce un importo di Euro 2.459 come credito d'imposta per investimenti in beni strumentali L.178/2020. L'agevolazione di cui sopra si sostanzia in un credito correlato all'entità degli investimenti in beni strumentali, utilizzabile in compensazione di altri tributi e contributi nel modello F24 in 3 quote costanti.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.330	2.074	212	1.839	13.455
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.556	0	0	0	64.556
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.534	0	0	0	4.534
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	78.420	2.074	212	1.839	82.545

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono in parte iscritte al loro valore di acquisto - come nel caso di certificati ed obbligazioni - ed in parte tenendo conto dell'andamento di mercato secondo quanto previsto dalla normativa vigente - come nel caso di fondi e azioni - rilevando solo eventuali minusvalenze.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato ulteriori investimenti e gli strumenti in gestione patrimoniale sono contabilizzati con scritture riepilogative alla data di chiusura basate sui rendiconti trasmessi dal gestore patrimoniale stesso.

In riferimento al Decreto Legge 73/2022 (convertito con Legge 122 del 04 agosto 2022) la società ha deciso di avvalersi della deroga prevista all'art. 45, secondo cui gli strumenti finanziari non immobilizzati possano essere inseriti in bilancio al loro valore di iscrizione anziché a quello desumibile dall'andamento di mercato, fatto salvo l'onere di destinare tale differenza - rilevata alla data di chiusura dell'esercizio - ad una riserva indisponibile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	695.862	(17.159)	678.703
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	695.862	(17.159)	678.703

Al termine dell'esercizio, il valore complessivo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni risulta diminuito di Euro 17.159 rispetto al valore di inizio esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Al 31/12/2022 queste ammontano ad Euro 1.275.666 e sono variate rispetto all'esercizio precedente come specificato nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	769.972	503.895	1.273.867
Denaro e altri valori in cassa	628	1.171	1.799
Totale disponibilità liquide	770.600	505.066	1.275.666

Le disponibilità liquide sono complessivamente aumentate rispetto all'esercizio precedente di 505.066 Euro.

Ratei e risconti attivi

Nella voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei ed i risconti, pari complessivamente a 25.624 Euro al termine dell'esercizio, figurano:

i ratei attivi di Euro 4.293, che corrispondono alle quote relative all'esercizio degli interessi attivi posticipati derivanti dagli investimenti realizzati

i risconti attivi di Euro 21.331, costituiti dalle quote dei costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il valore dei ratei e risconti attivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come specificato nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.623	670	4.293
Risconti attivi	14.676	6.655	21.331
Totale ratei e risconti attivi	18.299	7.325	25.624

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto ammonta ad Euro 3.371.720 contro il valore di 3.008.361 Euro di inizio esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	2.213.860	-	-		2.213.860
Riserve di rivalutazione	228.750	-	-		228.750
Riserva legale	442.772	-	-		442.772
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	122.975		122.975
Varie altre riserve	4	-	1		5
Totale altre riserve	4	-	122.980		122.980
Utile (perdita) dell'esercizio	122.975	-	-	363.358	363.358
Totale patrimonio netto	3.008.361	0	1	363.358	3.371.720

Al termine dell'esercizio il valore del patrimonio netto risulta aumentato di 363.359 Euro rispetto ad inizio esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto che segue.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.213.860		-
Riserve di rivalutazione	228.750	A B	228.750
Riserva legale	442.772	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	122.975	A B C	122.975
Varie altre riserve	5		-
Totale altre riserve	122.980		122.975
Totale	3.008.362		351.725
Quota non distribuibile			228.750
Residua quota distribuibile			122.975

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è stata adottata una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 2.213.860 ed è composto da 1.006.300 azioni ordinarie del valore nominale di 2,20 Euro ciascuna. Il capitale sociale così deliberato e sottoscritto, risulta anche interamente versato.

Al 31/12/2022 la compagine sociale risulta la seguente:

Socio	Azioni	Valore Azioni	Share
ILCA Srl	354.826	780.617,20 €	35,26%
Amministrazione Provinciale Grosseto	254.120	559.064,00 €	25,25%
Lupo Rattazzi	201.260	442.772,00 €	20,00%
Regione Toscana	71.237	156.721,40 €	7,08%
CCIAA della Maremma e del Tirreno	54.635	120.197,00 €	5,43%
S.I.T.E. Srl	37.063	81.538,60 €	3,68%
Altri soci con meno di un punto percentuale di share ciascuno	33.159	72.949,80€	3,30%
Totale	1.006.300	2.213.860,00 €	100,00%

RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la Società ha operato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio alla data del 31/12/2007, ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, meglio conosciuto come "Decreto Anticrisi".

Il controvalore dell'operazione, al netto delle imposte differite IRES e IRAP sullo stesso gravanti, è stato quindi accantonato in origine nella riserva denominata Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008, come sotto evidenziato:

Valore complessivo della rivalutazione operata sugli immobili	€ 664.215
IRAP (3,9%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	- € 25.904
IRES (27,5%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	- € 182.659
Accantonamento al 31/12/08 a riserva di rivalutazione ex art.15 D.L. 185/2008	= € 455.651

Di seguito vengono specificate le variazioni subite dalla Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008, sin dalla sua costituzione, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci in data 20/05/2010, in data 14/05/2012 ed in data 11.06.2021 con le quali sono state sancite tre distinte coperture di perdite pregresse, attraverso l'utilizzo della riserva in questione:

VARIAZIONE DELLA RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART.15 D.L. 185/2008

31/12/2008	Valore della riserva al 31/12/2008	€ 455.651
20/05/2010	Utilizzo riserva per copertura perdite accumulate 31/12/2009	- € 128.596
14/05/2012	Utilizzo riserva per copertura perdita d'esercizio al 31/12/2011	- € 86.043
11/06/2021	Utilizzo riserva per copertura perdita d'esercizio al 31/12/2020	- € 12.262
31/12/2022	Valore della riserva al 31/12/2022	= € 228.750

La riserva non è stata interessata da variazioni nel corso dell'esercizio, di conseguenza al 31/12/2022 il relativo valore, pari ad Euro 228.750, risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

RISERVA LEGALE

La riserva legale ha raggiunto il massimo della quota di un quinto del capitale sociale.

Di conseguenza, al 31/12/2022 il valore della riserva risulta pari a 442.772 Euro.

RISERVA STRAORDINARIA

In data 20.06.2022, l'Assemblea dei Soci SEAM ha deliberato l'accantonamento a Riserva Straordinaria dell'utile d'esercizio rilevato al 31/12/2021, pari a 122.975 Euro.

Il valore della riserva al 31/12/2022 è di Euro 122.975

ALTRE RISERVE

La riserva è stata iscritta per Euro 5 per effetto degli arrotondamenti degli importi di bilancio UE.

UTILE DI ESERCIZIO

L'utile d'esercizio di esercizio ammonta a 363.358 Euro, contro un utile registrato nell'esercizio precedente di 122.975 Euro.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Di seguito si riepilogano i valori relativi alla voce Fondi per rischi ed oneri, che risulta composta esclusivamente dal Fondo imposte differite:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	141.656	141.656
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(3.829)	(3.829)
Totale variazioni	(3.829)	(3.829)
Valore di fine esercizio	137.827	137.827

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando le aliquote delle imposte che si ritiene saranno in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione delle aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

A seguito della rivalutazione degli immobili operata al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, di cui è stata fornita informazione anche nelle pagine precedenti, la Società ha iscritto prudentemente nel Fondo imposte differite il valore relativo alle imposte IRES e IRAP gravanti sulla stessa.

Partendo infatti dal presupposto che la riserva di rivalutazione "solo civilistica" non sia mai affrancabile, la tassazione si realizza attraverso la ripresa fiscale dei maggiori ammortamenti contabilizzati negli anni successivi.

Al 31/12/2008 risultava quindi iscritto in bilancio il Fondo imposte differite per 208.564 Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25, attuando la ripresa fiscale del maggiore valore ammortizzato nell'esercizio, generatosi a seguito alla rivalutazione dei beni immobili operata nel 2008, il Fondo imposte differite al 31/12/2022 risulta utilizzato nell'esercizio come segue:

Fondo imposte differite al 31/12/2021		141.656 €
Reversal IRAP (4.82%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	- 640 € +	
Reversal IRES (24%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio -Arrotondamenti	- 3.189 € +	
Variazione complessiva del Fondo nell'esercizio		
Fondo imposte differite al 31/12/2022		137.827 €

Il valore della variazione complessivamente apportata al Fondo imposte differite, pari ad Euro 3.829, è imputato nella voce Imposte differite del conto economico.

Non esistono altri Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto è calcolato in conformità alle norme di legge e di contratto in vigore e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il saldo del conto è rappresentato dalle quote accantonate negli anni precedenti ed opportunamente rivalutate a mezzo di indici, sommate a quella operata nell'esercizio in questione al netto del recupero contributi ex Legge 297/82 e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e detratte le anticipazioni corrisposte ai dipendenti.

La Società ha impiegato nell'esercizio cinque unità lavorative con contratto a tempo pieno indeterminato.

La composizione e le movimentazioni della voce sono così rappresentate:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	118.181
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.475
Altre variazioni	(2.004)
Totale variazioni	21.471
Valore di fine esercizio	139.652

L'accantonamento del TFR operato al termine dell'esercizio ammonta invece ad Euro 23.475

La variazione di segno negativo, pari a 2004 Euro, riguarda invece l'imposta sostitutiva applicata sulla rivalutazione del fondo.

Di conseguenza, al termine dell'esercizio, il valore del trattamento di fine rapporto risulta complessivamente aumentato di 21.471 Euro rispetto ad inizio esercizio.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ne esistono di durata superiore a cinque anni o in valuta, né assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti in questione ammontano a 817.297 Euro e risultano così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	287.585	1.382	288.967	288.967	0	0
Acconti	14.002	5.562	19.564	19.564	0	0
Debiti verso fornitori	136.130	(40.630)	95.500	95.500	0	0
Debiti tributari	25.252	95.020	120.272	120.272	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.678	6.503	25.181	25.181	0	0
Altri debiti	178.503	89.310	267.813	267.813	0	0
Totale debiti	660.150	157.147	817.297	817.297	0	0

La Voce Debiti verso banche corrisponde al debito per l'utilizzo della carta di credito aziendale e all'apertura di credito in conto corrente per un importo massimo di Euro 300.000 concordato tra il Cda Seam e l'istituto di credito per poter finanziare il progetto dell'ampliamento piazzale di sosta aeromobili.

Negli Acconti sono riportati i debiti registrati nei confronti dei clienti per gli acconti da essi versati a garanzia dei rapporti contrattuali in essere.

La voce Debiti tributari riassume:

- le trattenute fiscali operate dalla Società nei confronti dei dipendenti, degli amministratori e dei professionisti esterni;
- la quota a saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR ancora da versare all'Erario al 31/12 /2022;
- le addizionali sui diritti d'imbarco, corrispondenti all'importo incassato dalla Società per conto dell'Erario nei confronti delle compagnie aeree sulla base dei passeggeri imbarcati, da riversare mensilmente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e l'INPS.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza corrisponde ai debiti nei confronti di INPS ed INAIL per i contributi previdenziali ed assicurativi maturati dalla Società per i propri dipendenti, collaboratori ed amministratori.

Negli Altri debiti sono riportati i debiti verso i dipendenti, i collaboratori, gli amministratori, i depositi cauzionali passivi versati dai fornitori a garanzia dei servizi da questi prestati ed altri debiti diversi.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono aumentati complessivamente di 157.147 Euro rispetto all'esercizio precedente.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	288.967	0	0	0	288.967
Acconti	4.813	13.844	501	406	19.564
Debiti verso fornitori	95.500	0	0	0	95.500
Debiti tributari	120.272	0	0	0	120.272
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.181	0	0	0	25.181
Altri debiti	267.813	0	0	0	267.813
Debiti	802.546	13.844	501	406	817.297

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni mentre sono stati iscritti per Euro 288.398 debiti assistiti da garanzie reali su pegni su fogli Fideuram a garanzia di apertura di credito in c/c di un importo massimo di Euro 300.000 fino a revoca, come evidenziato nel prospetto che segue:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	288.398	0	288.398	528.899	817.297

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	288.398	288.398	569	288.967
Acconti	-	-	19.564	19.564
Debiti verso fornitori	-	-	95.500	95.500
Debiti tributari	-	-	120.272	120.272
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	25.181	25.181
Altri debiti	-	-	267.813	267.813
Totale debiti	288.398	288.398	528.899	817.297

La garanzia reale è stata iscritta su fogli Fideuram con il contratto stipulato in data 15.07.2020 n.107433.FO.102 per un importo di Euro 355.000

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati da Soci della Società.

Ratei e risconti passivi

Nella voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei e risconti, complessivamente pari ad Euro 562.078 al 31/12/2022, figurano:

- i ratei passivi di 966 Euro, per la quota di canone demaniale ancora da versare;

• i risconti passivi di 561.112 Euro, corrispondono principalmente alle quote dei contributi in conto capitale già incamerati negli anni precedenti, ma ancora da ammortizzare negli anni a venire, le cui variazioni sono espone nella seguente tabella:

Voce	Valore a bilancio al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore a bilancio al 31/12/2022
	A	B	C	D (A+B-C)
Risconto del contributo del Fondo Sviluppo MPS introitato nell'anno 2001	15.670	-	540	15.129
Risconto del contributo del Decreto Burlando introitato nell'anno 2002	410.547	-	14.157	396.390
Riscontro del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2011	0	-	0	0
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2012	158.641	-	12.465	146.177
TOTALE	584.858	-	27.162	557.696

E' stato rilevato anche il risconto di Euro 1.776 a seguito della rilevazione del credito di imposta per investimenti in beni strumentali ex L.160/2019 iscritto nel 2020 in luogo di super e iper-ammortamenti (Legge di bilancio 2020) ed un altro risconto di Euro 1.640 per un ulteriore credito di imposta per investimenti in beni strumentali ex L.178/2020 iscritto quest'anno.

Il valore dei ratei e risconti passivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	841	125	966
Risconti passivi	587.495	(26.383)	561.112
Totale ratei e risconti passivi	588.336	(26.258)	562.078

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RICAVI E COSTI

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni ed agevolazioni.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per vendite sono rilevati al momento della consegna del prodotto, mentre i ricavi per prestazioni al momento dell'erogazione del servizio.

Tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società si dettagliano in particolare:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritti Aeroportuali	106.648
Servizi di handling	672.043
Sub-concessioni	102.159
Servizi non regolamentati	250.972
Catering	107.580
Servizi assistenza PRM	0
Servizi controllo di sicurezza	62.518
Corrispettivi servizio Antincendio aeroportuale	73.597
arrotondamenti	(1)
Totale	1.375.516

Al 31/12/2022 la presente voce ha complessivamente evidenziato un notevole aumento di 460.647 Euro rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del presente esercizio si è verificato, infatti un aumento considerevole non soltanto dei voli di aviazione generale, ma anche dei voli charter, grazie ad un evento di un lancio auto effettuato da una nota casa automobilistica che si è avvalsa del nostro scalo per portare giornalisti da ogni parte d'Europa.

Di seguito sono commentati con maggior dettaglio i ricavi iscritti nella voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

DIRITTI AEROPORTUALI

Per quanto attiene i diritti aeroportuali introitati dalla Società conformemente a specifica autorizzazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, emanata con Decreto del Direttore Generale dell'Ente, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, prorogata per l'annualità 2022, si rammenta che tali introiti sono vincolati per ciò che attiene la loro spesa. Gli stessi infatti devono essere destinati esclusivamente alla copertura dei costi relativi alle manutenzioni, ai servizi di gestione della struttura aeroportuale ed a quelli rivolti al miglioramento della sicurezza, alla costruzione ed all'ampliamento degli impianti e delle strutture aeroportuali.

In osservanza a quanto espressamente richiesto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, si espone di seguito l'esatto ammontare dei diritti aeroportuali introitati nell'esercizio ed in quello precedente:

Tipo	2022	2021	Differenza
Tassa di imbarco passeggeri comunitari	15.840,63 €	8.711,82 €	+ 7.128,81 €
Tassa di imbarco passeggeri extracomunitari	4.568,75 €	3.429,75 €	+ 1.139,00 €
Diritti d'approdo	38.042,76 €	26.290,32 €	+ 11.752,44 €
Diritti di partenza	38.064,32 €	26.322,66 €	+ 11.741,66 €
Diritti di sosta	10.131,76 €	7.558,96 €	+ 2.572,80 €
Totale	106.648,22 €	72.313,51 €	+ 34.334,71 €

Non sono state introitate tasse per merci, corrispettivi per servizi di sicurezza o corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate.

Si riepilogano di seguito i dati consuntivi del Piano interventi ex art. 17 presentato ad ENAC dalla Società per l'annualità 2022:

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO INTERVENTI EX ART.17 ANNUALITA' 2022

Diritti aeroportuali introitati	106.648,22 € -	
Cauzione per anticipata occupazione versata	10.664,82 € =	
Totale importo disponibile		95.983,40 €
Costi di conduzione e servizi	24.360,46 € +	
Lavori di manutenzione ordinaria	77.877,85 € =	
Totale spese sostenute		102.238,31 €
Sbilancio		- 6.254,91 €

I diritti aeroportuali hanno registrato complessivamente un aumento di 34.334,71 Euro rispetto al precedente esercizio.

SERVIZI DI HANDLING

I servizi di handling rappresentano i servizi di assistenza regolamentati prestati dalla Società nei confronti delle compagnie aeree che utilizzano l'aeroporto di Grosseto. Questi ammontano complessivamente a 672.043 Euro e, rispetto all'esercizio precedente, hanno evidenziato un aumento di 186.269 Euro. Tale aumento è sicuramente imputabile all'utilizzo del nuovo piazzale di lunga sosta. La tariffa approvata dal CdA per l'utilizzo del piazzale di sosta è commisurata al tonnellaggio dell'aeromobile ed alle ore di permanenza in sosta.

SUBCONCESSIONE SPAZI A TERZI

Il valore complessivamente registrato nella voce al termine dell'esercizio è di 102.159 Euro, per la sub-concessione di spazi aeroportuali a terzi e per l'affissione di pannelli pubblicitari. La voce è aumentata considerevolmente per effetto dell'operazione effettuata a marzo dalla società Skoda, che ha richiesto l'uso esclusivo di alcune aree dello scalo per il lancio di una nuova autovettura, commissionando alla Seam l'acquisto di beni e servizi per la buona riuscita dell'operazione commerciale.

SERVIZI DI ASSISTENZA NON REGOLAMENTATI

I ricavi in questione, pari ad Euro 250.972, derivano, nella quasi totalità, dai servizi di assistenza non soggetti a regolamentazione, prestati nei confronti delle compagnie aeree, dei passeggeri e degli equipaggi e dalle prestazioni o dalle forniture comunque eseguite dalla Società a seguito di specifiche richieste pervenute da parte di terzi. La voce è

umentata rispetto ai valori del precedente esercizio di 52.780, proprio conseguentemente al notevole aumento del traffico che ha caratterizzato il presente esercizio.

CATERING

I ricavi relativi ai servizi in questione ammontano a 107.580 Euro. I maggiori introiti registrati rispetto ai valori del precedente esercizio, pari ad Euro 48.636, derivano dall'aumento delle richieste pervenute dalle compagnie aeree operanti su Grosseto.

CORRISPETTIVI SERVIZIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE

I ricavi in questione, pari ad euro 73.597, sono notevolmente aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Tale aumento, pari ad Euro 28.837, è effetto dell'applicazione della tariffa di Euro 2,19 a tonnellata addebitata per ciascun movimento operato dagli aeromobili sull'aeroporto di Grosseto concessa da Enac a partire dal 23.07.2021 (sostituendo la precedente tariffa di Euro 1,04 concessa da Enac il 10.05.2019) a copertura dei costi del servizio antincendio aeroportuale assicurato per l'aviazione civile dal comando 4[^] Stormo, in base all'accordo sottoscritto tra l'Aeronautica Militare e Seam in data 22.02.2019 e prorogato anche per l'anno 2022.

Il suddetto conguaglio tariffario, infatti, è scaturito da apposita richiesta formulata dalla società ed accolta da Enac attestante i maggiori costi sostenuti ed i minor ricavi conseguiti relativi al servizio antincendio attraverso il sistema dettagliato ed accurato di contabilità analitica delle precedenti annualità 2019 e 2020, a garanzia dei principi di pertinenza, trasparenza e congruità dell'onere.

Dopo un'interlocuzione tenutasi con Enac a febbraio 2023 - circa la necessità o meno di procedere ad un nuovo conguaglio tariffario visto il saldo positivo che il centro di costo evidenziava per l'esercizio 2022 - data l'impossibilità di far ricorso ad altri aggiornamenti tariffari, nelle more della sottoscrizione del Contratto di programma e aggiornamento delle tariffe secondo i modelli ART di riferimento, la SEAM è stata autorizzata da Enac a continuare ad applicare il corrispettivo antincendio al livello di € 2,19/ton di cui sopra, così da compensare anche i costi relativi al servizio di PSA che la società si è trovata inaspettatamente a dover sostenere nell'esercizio 2022, senza alcuna possibilità di recupero.

RIMBORSO SPESE SERVIZI DI CONTROLLO DI SICUREZZA

Infine tra i ricavi tipici dell'attività societaria è presente quello di Euro 62.518, relativo al rimborso delle spese sostenute dalla Società per assicurare lo svolgimento dei servizi di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui relativi bagagli in partenza dallo scalo grossetano. La Società fa infatti ricorso al personale abilitato di istituti di vigilanza esterni, per assicurare i suddetti servizi in occasione dei voli con passeggeri in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Tale soluzione provvisoria è da intendersi valevole sino a che SEAM non avrà ottenuto da ENAC e dal Ministero dei Trasporti, la definizione dei diritti sulla sicurezza da incassare per ogni passeggero in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Il valore della presente voce è aumentato di 12.791 Euro rispetto all'esercizio precedente, sempre conseguentemente all'aumento del traffico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Società opera esclusivamente in ambito nazionale. Non risulta quindi significativa la ripartizione in questione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi sono rappresentati da:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:

- Contributo di Euro 19.940 erogato dal Comune di Grosseto per la promozione congiunta del territorio a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra la SEAM e l'Ambito Sud.

- contributo a fondo perduto di 80.415 Euro erogato da Enac ai sensi del decreto Interministeriale n. 474/2020 cosiddetto "decreto Sostegni bis", destinato a sostenere le attività economiche danneggiate dall'emergenza da Coronavirus.

ALTRI:

Tra le varie voci si evidenziano:

- rimborso dei bolli applicati sulle fatture emesse;
- plusvalenza di Euro 553 generata dalla cessione di beni alienati;
- quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale ammontati complessivamente a 27.162 Euro e meglio specificate nella voce dei Ratei e risconti passivi dello Stato Patrimoniale.
- contributo c/impianti di Euro 861 a seguito della rilevazione del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ex L.160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito correlato all'entità degli investimenti in beni strumentali, utilizzabile in compensazione di altri tributi e contributi nel modello F24.
- contributo c/impianti di Euro 820 a seguito della rilevazione del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali L.178/2020. L'agevolazione si sostanzia in un credito correlato all'entità degli investimenti in beni strumentali, utilizzabile in compensazione di altri tributi e contributi nel modello F24

Al 31/12/2022, gli Altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 138.376 Euro e risultano aumentati di 57.681 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Corrispondono ai costi d'acquisto dei materiali d'uso e consumo, dei carburanti per i mezzi di rampa, del catering e degli altri prodotti forniti dalla Società su richiesta delle compagnie aeree o comunque di terzi.

Al termine dell'esercizio, il valore dei costi in questione, pari a 85.095 Euro, risulta aumentato di 44.512 Euro rispetto al valore di 40.583 Euro registrato al 31/12/2021. Tale aumento risulta imputabile ad acquisti straordinari come quelli effettuati per l'evento Skoda e l'approvvigionamento della scorta intangibile per la postazione di pronto soccorso aeroportuale.

PER SERVIZI

Il costo complessivo dei servizi, pari a 478.667 Euro al 31/12/2022, è aumentato di 67.071 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono comunque riepilogati i valori dei principali Costi per servizi registrati nell'esercizio a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Costi per servizi	2022	2021	Differenza
Assicurazioni	15.440 €	11.987 €	+ 3.453 €
Assicurazioni industriali	19.035 €	13.165 €	+ 5.870 €
Commissioni carte di credito	14.124 €	14.740 €	-616 €
Compensi professionali legali	18.616 €	9.568 €	+ 9.048 €
Consulenze e servizi amministrativi	5.877 €	2.017 €	+ 3.860 €
Consulenze e servizi tecnici	4.845 €	42.703 €	-37.858 €
Convenzione consulenza legale	7.176 €	7.176 €	+ 0 €
Emolumenti Amministratori	708 €	500 €	+ 208 €
Emolumento Organismo di Vigilanza	3.100 €	3.080 €	+ 20 €
Emolumento revisore contabile	7.917 €	8.011 €	-94 €
Emolumento Segretario del Consiglio	6.226 €	12.000 €	-5.774 €

Emolumento Sindaci	9.696 €	9.820 €	-124 €
Energia elettrica	15.567 €	15.575 €	-8 €
Manutenzione app.tura controllo bagagli	6.730 €	8.899 €	-2.169 €
Manutenzione fabbricati	9.058 €	13.477 €	-4.419 €
Manutenzione impianti elettrici	23.157 €	11.216 €	+ 11.941 €
Manutenzione impianti idraul.e di riscaldam.	2.973 €	8.694 €	-5.721 €
Manutenzione attrezzatura di rampa	5.116 €	2.652 €	+ 2.464 €
Manutenzione R.E.S.A	0 €	3.200 €	-3.200 €
Manutezione periodica straordinaria torri faro	4.502 €	0 €	+ 4.502 €
Manutenzione pavimentazione	11.902 €	0 €	+ 11.902 €
Monitoraggio ENAC su certificazione aeroporto	15.310 €	15.310 €	+ 0 €
Oneri Convenzione con 4° Stormo	84.420 €	70.056 €	+14.364 €
Onorario Post Holder Progettazione e Manutenzione	16.640 €	15.600 €	+ 1.040 €
Onorario Security Manager	6.622 €	6.115 €	+ 507 €
Pubblicità e marketing	0 €	1.844 €	-1.844 €
Pulizie	6.664 €	5.325 €	+ 1.339 €
Servizi da terzi su richiesta compagnia aerea	18.897 €	19.144 €	-247 €
Servizio controlli di sicurezza	37.386 €	19.327 €	+ 18.059 €
Corsi istruzione personale	1.150 €	4.600 €	-3.450 €
Servizio di facchinaggio	1.232 €	0 €	+ 1.232 €
Sfalcio erba	7.756 €	6.026 €	+ 1.730 €
Spese rappresentanza indetraibili	4.981 €	3.036 €	+ 1.945 €
Viaggi e trasferte amministratori	3.174 €	3.067 €	+ 107 €
Viaggi e trasferte personale	2.114 €	501 €	+ 1.613 €
Compenso Presidente CdA	12.240 €	12.480 €	-240 €
Servizio sanificazione COVID 19	800 €	0 €	+ 800 €
Servizio di pronto soccorso sanitario aeroportuale	33.050 €	0 €	+ 33.050 €
Altri costi minori e arrotondamento	34.466 €	30.685 €	+ 3.781 €
Totale	478.667 €	411.596 €	+ 67.071 €

Per quanto riguarda gli scostamenti in aumento dei costi per servizi, vale la pena evidenziare in particolare:

- il costo relativo al "Servizio di pronto soccorso sanitario aeroportuale" per Euro 33.050, sostenuto per la prima volta da parte della società. In seguito alla decisione del Ministero della Salute di non accollarsi più i costi relativi al presidio sanitario assicurato dalla CRI nell'ambito dello scalo, infatti, la società si è trovata costretta a sostenere direttamente tale costo, nell'attesa di stipulare una convenzione ad hoc con un soggetto esterno, avvenuta alla fine di giugno 2022.

- La variazione della voce "Compensi professionali legali" in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.048 è dovuta ai ricorsi fatti dalla società sia per risolvere la questione dell'accollo del servizio di pronto soccorso sanitario aeroportuale, che per quello presentato al Presidente della Repubblica per invocare il rilascio immediato della dovuta Concessione ventennale.

- Sono incrementati i costi per le assicurazioni complessivamente per Euro 9.323 rispetto all'esercizio precedente a causa dell'innalzamento dei massimali assicurativi per il tipo di attività svolta come da richiesta esplicita di Enac.

- Sono incrementati i costi per manutenzione impianti elettrici per un importo di Euro 11.941 rispetto all'esercizio precedente a seguito di lavori fatti in occasione dell'evento Skoda.

- Per la prima volta sono stati sostenuti costi di "Manutenzione pavimentazione" per un importo di Euro 11.902 dovuti ai lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale sulle taxiway nel sedime militare.

Si evidenzia inoltre la variazione in aumento, rispetto all'esercizio precedente, dei costi di "Servizi controllo di

sicurezza" per Euro 18.059, "Oneri Convenzione con 4° stormo" per Euro 14.364, "Servizi di facchinaggio" per Euro 1.232 dovuti all' incremento del traffico aereo sullo scalo di Grosseto.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si evidenziano i valori dei principali costi per godimento di beni di terzi contabilizzati nell'esercizio a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente:

Costi per godimento beni di terzi	2022	2021	Differenza
Canone demaniale	1.843 €	1.665 €	+ 178 €
Noleggio DCS	100 €	21 €	+ 79 €
Noleggio autovetture	229 €	176 €	+ 53 €
Canone Sidit 1696/2019	61 €	0 €	+ 61 €
Noleggi per evento Skoda	1.140 €	0 €	+ 1.140 €
Noleggio Ossigeno Medicinale	56 €	0 €	+ 56 €
Locazioni Attrezzatura	820 €	0 €	+ 820 €
Totale	4.249 €	1.862 €	+ 2.387 €

PER IL PERSONALE

La voce comprende i costi relativi al personale dipendente, composta da 5 unità. Maggiori dettagli sono riportati nella sezione "Dati sull'occupazione" in coda alla presente nota integrativa.

Costi per il personale	2022	2021	Differenza
Salari e stipendi	190.054 €	167.583 €	+ 22.471 €
Oneri sociali	56.594 €	49.518 €	+ 7.076 €
Trattamento di fine rapporto	24.338 €	16.104 €	+ 8.234 €
Altri costi	11.883 €	7.679 €	+ 4.204 €
Totale	282.869 €	240.884 €	+ 41.985 €

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono meglio specificate nei relativi schemi contenuti nell'attivo dello stato patrimoniale commentato nella presente nota integrativa. Di seguito se ne riassumono comunque i totali a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Ammortamenti	2022	2021	Differenza
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500 €	3.500 €	0 €
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.924 €	138.273 €	-9.349 €
Totale	132.424 €	141.773 €	-9.349 €

Non sono state operate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

In considerazione della specifica attività aziendale e del fatto che i materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto, non sono state rilevate rimanenze finali al 31/12/2022, come pure al termine dell'esercizio precedente.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati operati accantonamenti nell'esercizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per quanto concerne i principali costi iscritti tra gli oneri diversi di gestione si elencano:

Oneri diversi di gestione	2022	2021	Differenza
Spese di rappresentanza	32.856 €	15.682 €	+ 17.174 €
Erogazioni liberali	2.500 €	0 €	+ 2.500 €
Costi non deducibili	3.452 €	3.621 €	-169 €
Imposte e tasse	3.033 €	2.895 €	+ 138 €
Quote associative	4.952 €	2.947 €	+ 2.005 €
Tassa rifiuti solidi urbani	2.373 €	2.234 €	+ 139 €
Vidimazione marche e concessioni governative	2.469 €	2.059 €	+ 410 €
Minusvalenze su investimenti	10.081 €	1.355 €	+ 8.726 €
Sopravvenienza passiva	90 €	2.996 €	-2.906 €
Altri costi di importo minore	2.252 €	921 €	+ 1.331 €
Totale	64.058 €	34.710 €	+ 29.348 €

La voce è aumentata di 29.348 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Come già rappresentato, la Società non detiene e non ha detenuto partecipazioni nell'esercizio e, di conseguenza, non sono stati registrati proventi da queste derivanti.

In particolare, in osservanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si specifica espressamente che non sono stati rilevati proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tra gli Altri proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 10.240 al 31/12/2022, sono riportati gli interessi attivi derivanti dai conti correnti bancari, dai conti di deposito vincolato, dai titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

Il valore complessivo degli altri proventi finanziari al termine dell'esercizio risulta aumentato di 1.373 Euro rispetto all'esercizio precedente

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella voce Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese sono riportati interessi passivi per un valore di 2.293 Euro, aumentato di 847 Euro rispetto al precedente esercizio

Nella tabella che segue viene riportata la relativa ripartizione per tipologia di debiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.293
Altri	0
Totale	2.293

Non sono stati rilevati utili o perdite su cambi nell'esercizio.

Il totale della voce "Proventi e oneri finanziari" ha registrato un aumento di 526 Euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 7.421 Euro a 7.947 Euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati rilevati singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati rilevati singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tra le Imposte sul reddito dell'esercizio è presente l'IRAP dovuta dalla Società per 21.879 Euro, calcolata sulla base imponibile di 453.920 Euro.

Per quanto attiene l'IRES, l'imposta dovuta dalla Società per l'esercizio in questione e calcolata sulla base imponibile di 387.787 Euro, ammonta a 93.069 Euro.

Il valore delle imposte differite ammontante a 3.829 Euro è composto dalle imposte IRES ed IRAP gravanti sulla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata sul valore della rivalutazione degli immobili operata al 31/12 /2008.

In particolare il calcolo del reversal delle imposte differite e maggiori informazioni sull'adeguamento del fondo per l'aumento dell'IRES è meglio dettagliato nel commento della sezione relativa al "Fondo imposte differite" della presente nota integrativa.

Conseguentemente, risultano i seguenti valori delle imposte a carico dell'esercizio 2022:

Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) anno 2022	21.879 €	+
Imposta sul Reddito delle Società (IRES) anno 2022	93.069 €	+
Imposte Differite	-3.829 €	=
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	111.119 €	

COMPOSIZIONE E MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

Fondo Imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Importo al 31.12.2021	117.965 €	23.691 €	141.656 €
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0 €	0 €	0 €
Altri aumenti	0 €	0 €	0 €
Altre diminuzione	0 €	0 €	0 €
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-3.189 €	-640 €	-3.829 €
Importo al 31.12.2022	114.776 €	23.051 €	137.827 €

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	117.965	23.691
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.189)	(640)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	114.776	23.051

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue sono specificati i dati medi relativi all'occupazione, che risultano praticamente invariati rispetto al termine dell'esercizio precedente.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	2
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	5

La composizione del personale dipendente nell'anno in corso ha subito delle variazioni, ovvero in data 06.04.2022 è stato assunto un nuovo operaio con un contratto part-time a tempo determinato fino al 31.10.2022. Il contratto è stato prorogato, ma in data 06/12/2022 il suddetto dipendente ha presentato le proprie dimissioni volontarie.

Conseguentemente, al termine dell'esercizio il personale alle dipendenze della Società risulta composto come segue:

N°	Qualifica	A tempo	Ore
1	Quadro	Indeterminato	tempo pieno (38,5 ore a settimana)
2	Impiegati	Indeterminato	tempo pieno (38,5 ore a settimana)
1	Operaio	Indeterminato	tempo pieno (38,5 ore a settimana)
1	Operaio	Indeterminato	tempo part-time (38 ore a settimana)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci, né assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Nel prospetto che segue sono quindi specificati esclusivamente i compensi maturati nell'esercizio dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.948	9.696

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si rappresenta che i compensi spettanti alla Società di revisione Ria Grant Thornton SpA di Milano, per l'attività di revisione contabile svolta nell'esercizio, ammontano ad Euro 7.917, comprese le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.917
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.917

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso nuove azioni nell'esercizio.

Di conseguenza, come al termine dell'esercizio precedente, risultano emesse esclusivamente 1.006.300 azioni ordinarie, il cui valore nominale unitario ammonta ad Euro 2,20, per un capitale sociale complessivo di 2.213.860,00 Euro.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso tipologie di titoli diversi dalle azioni ordinarie nel corso dell'esercizio, né in passato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio, né in passato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non esistono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le ragionevoli preoccupazioni manifestate lo scorso anno (visto il perdurare degli effetti pandemici e il protrarsi dalle operazioni militari conseguenti all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia) sono state fugate da un importante risultato di esercizio che la società ha realizzato sia in termini economici che di traffico gestito. Per la prima volta, infatti, sono stati superati sia i 2.000 movimenti annui sia il milione di fatturato. Entrambi i risultati erano perseguiti ed auspicati dalla società, l'uno per giustificare la richiesta d'innalzamento dei movimenti autorizzati - che la società ha già formalizzato - e l'altro per scongiurare il rischio di una dismissione delle partecipazioni pubbliche (in primo luogo quella della Regione Toscana) secondo quanto disposto dalla Legge Madia. Per i motivi di cui sopra, considerando inoltre che il superamento del milione di euro di fatturato è ascrivibile alla sola gestione caratteristica e non tiene conto di poste straordinarie quali i ristori Covid o l'evento Skoda) l'esercizio 2022 merita di essere annoverato tra quelli più significativi e performanti.

Se lo scorso anno avevamo temuto che la chiusura di alcuni spazi aerei, le limitazioni alla mobilità personale ed i vincoli posti alle transazioni finanziarie potessero penalizzare i risultati dell'esercizio 2022, oggi possiamo affermare che nonostante il manifestarsi di alcuni di questi eventi, gli effetti sulla società siano stati se non nulli quanto meno insignificanti. Paradossalmente, viste le peculiarità e la caratterizzazione del nostro scalo (vocazione internazionale, rapporti consolidati con le compagnie aeree, con un target lusso proveniente da una pluralità di paesi e che utilizza in via prevalente voli di aviazione generale - privati e/o taxi -) che lo salvaguardano da rischi in cui invece incorrono gli aeroporti che "smuovono" grandi flussi di passeggeri attraverso i voli di linea, verrebbe da dire che lo scenario generale di contesto ha avuto, per la SEAM, addirittura dei riverberi positivi.

In conclusione, guardando al futuro che comunque non sarà privo di incognite, la società auspica un esercizio 2023 altrettanto positivo e in cui, a giudizio degli amministratori, la continuità aziendale sarà ampiamente salvaguardata.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) c.c.:

- la Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Per quanto richiesto dalla normativa dell'art. 1, comma 125. Legge 4.8.2017 n. 124, come modificata dall'art. 35 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, si forniscono, nello schema seguente, gli importi che nel corso dell'esercizio del corrente bilancio, sono stati erogati vantaggi, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 30 marzo 2001 n. 165, e dai soggetti di cui all'art. 2bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, diversi da attribuzioni aventi natura di corrispettivi a titolo di retribuzioni o risarcimenti (per prestazioni svolte dalla Società).

<u>DESCRIZIONE BENEFICIO</u>	<u>RICEVENTE</u>	<u>CAUSALE</u>	<u>DATA INCASSO</u>	<u>ELEMENTO DI AIUTO</u>	<u>ANNO DI COMPETENZA CONTABILE</u>	<u>ENTE EROGANTE</u>	<u>C.F. EROGANTE</u>
Provvedimento di assegnazione del contributo art.1. commi 715-719 legge 178/2020 ai sensi del decreto interministeriale attuativo n.474 del 29.11.2021	SEAM SPA	Ristoro per danni conseguenti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 previsto per i gestori aeroportuali e per i prestatori di servizi aeroportuali e di assistenza a terra	09/03 /2022 - 20 /05/2022	80.415,00 €	2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – DIREZIONE GENERALE PER GLI AEROPORTI, IL TRASPORTO AEREO E I SERVIZI SATELLITARI	97532760580
Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23/11/2020 tra SEAM SpA e COMUNE DI GROSSETO	SEAM SPA	Contributo c /esercizio per promozione turistica del territorio	05/04 /2022	6.406,66 €	2021	COMUNE DI GROSSETO	00082520537
Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23/11/2020 tra SEAM SpA e COMUNE DI GROSSETO	SEAM SPA	Contributo c /esercizio per promozione turistica del territorio	20/12 /2022 - 27 /12/2022	19.940,46 €	2022	COMUNE DI GROSSETO	00082520537

Si rinvia infine al registro nazionale degli aiuti di Stato per quanto percepito nell'esercizio a titoli di aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel suddetto Registro Nazionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sono stati accertati debiti verso l'Erario, pari a Euro 86.548, per il saldo dell'IRES ancora da versare per l'esercizio 2022.

Sono stati inoltre accertati debiti verso l'Erario pari a 15.309 Euro, per il saldo dell'IRAP ancora da versare per l'esercizio 2022.

L'utile di esercizio ammonta ad Euro 363.358 ed il Consiglio di Amministrazione, in segno di attenzione verso un corpo sociale pubblico e privato che non ha fatto mai mancare il proprio sostegno, nonché quale segno di vitalità di una società decisamente orientata alla crescita, propone all'Assemblea dei Soci di valutare la distribuzione di un dividendo per complessivi Euro 80.504 - corrispondente alla distribuzione di un dividendo di Euro 0,08 per singola azione - ovvero la parte di utile che residua dopo aver accantonato le riserve di legge di cui sotto:

- riserva indisponibile per Euro 55.000 in accordo a quanto stabilito all'art. 45 del Decreto Legge 73/2022 come già meglio dettagliato nella sezione "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" ;
- riserva di rivalutazione per Euro 226.901.
- riserva straordinaria per Euro 953.

Il Consiglio di Amministrazione

Alessandri Renzo – Presidente

Rattazzi Lupo - Vice Presidente

Francalanci Tommaso - Consigliere

Panerai Carlo – Consigliere

Farnetani Giancarlo - Consigliere